



*Cittadini, non sudditi*

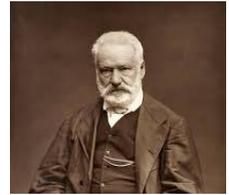
# terzo millennio

Periodico di Informazione politico - culturale

ottobre 2017/8 - Redazione: c.so Salvemini, 54/A - 10137 Torino - cell. 331.7680589

Direttore responsabile: Nicola Cassano

*Quando la dittatura è un dato di fatto,  
la rivoluzione diventa un diritto.* Victor Hugo



## *Ritorno alle origini!*

*di nicola cassano*

**L'** approssimarsi delle elezioni siciliane (nov 2017) e nazionali subito dopo (primavera 2018) sta mettendo in fibrillazione e in affanno l'intero "arco (in-)costituzionale" trasferitosi per l'occasione nell'isola. Dove si assiste alle prevedibili pagliacciate elettorali fatte di accordi sottobanco tra partiti e gruppi politici magari ideologicamente opposti per spartirsi il Potere. Ossia poltrone, poltroncine e strapuntini che nulla hanno a che fare con gli interessi e le necessità dei cittadini.

Uno spettacolo squallido che si ripete uguale ad ogni tornata elettorale! Quest'ultima la più tragica, perché questi personaggi non si rendono ancora conto di aver imboccato l'ultimo chilometro di una

fallimentare esperienza politica difficile da accettare, ma che si tenta di rianimare

con promesse e impegni di ogni genere: l'obolo del "Reddito di inclusione" (REI) da riconoscere stranamente solo a un numero limitato di non abbienti (400 mila famiglie

su 1,6 mln di poveri!); la promessa di un "concorso nazionale" tutto da studiare per sostituire il 20% di pensionandi dello Stato con altrettanti giovani da utilizzare in

compiti (!) tecnologicamente avanzati; l'introduzione in classe dello smartphone. Un vero e proprio attentato all'incolumità intellettuale e speculativa dei ragazzi!

Gocce di generosità sociali elargite con stolta ostentazione alla vigilia di due importanti consultazioni elettorali!





Come pure l'apparente sensibilità istituzionale messa in campo nell'*affaire Consip*, in cui traspare il tentativo di fare apparire colpevole chi per dovere d'istituto persegue la ricerca della verità!

Un *triller* tutto italiano spiegato con esattezza e onestà intellettuale da Travaglio su "il Fatto Quotidiano" di domenica 17 settembre. Che al punto 2) puntualizza "...*Gli apparati deviati dello Stato agivano per conto del potere, mentre qui il Noe indagava (con tutti i suoi errori) sul potere ed è stato vittima di soffiare per salvare il potere. E chi dovrebbe liberarci degli apparati deviati? I comandanti Del Sette e Saltalamacchia, indagati per favoreggiamento e rivelazione di segreti agli indagati Consip?*".

Contemporaneamente si legge che gli sbarchi in Sicilia sono ripresi dopo lo stop attuato dal ministro Minniti, diventato quasi un *desaparecidos!*



Fatti questi che danno dell'Italia l'immutata immagine di Paese inaffidabile e levantino, dedito piuttosto a una politica sempre provvisoria, priva di mordente e mancante di una visione consapevole di largo respiro!

Cosa che in ultima analisi mette in evidenza un Potere fine a se stesso che usa il *popolo buie* come corpo (*Per una rivoluzione italiana - Ida Magli*) su cui esercitarlo con disinvoltura! Oggi praticato ancora da Renzi attraverso il suadente e piatto Gentiloni, perché espressione persistente di un Potere equivoco giustamente sotto attacco da parte di Magistratura e Carabinieri! Di cui il gen. Del Sette e il gen. Saltalamacchia, se colpevoli, andrebbero degradati sul campo!

Un Potere inconsapevolmente in crisi che può essere messo alla porta solo da un'opposizione forte e determinata! Che abbia alto il senso dello Stato e del Paese e l'obiettivo concreto di voler incidere profondamente sulle condizioni di vita dell'eterno suddito. Che ci si augura possa presto convertirsi al ruolo più difficile di *Cittadino*, per le responsabilità morali e civiche che il ruolo richiede!

Cosa impossibile oggi con il PD organico al Potere e a uno strano modo di intendere *l'essere di sinistra!* Un coacervo di contraddizioni e superficialità nelle istanze umanitarie portate avanti, perché affollate da troppa ipocrisia e da una penosa ignoranza e insipienza per le conseguenze sociali indotte!



Cosa impossibile anche con Berlusconi, ormai sulla via del tramonto. Già campione di valori liberali ma nel tempo degradati e offuscati dal brutto *patto del Nazareno* che rischia oggi di riaffiorare attraverso una nuova legge elettorale di chiara ostilità contro il **M5S** e le formazioni partitiche minori!



A difesa perciò dei perduti valori di *onestà civica e morale* è chiamato, primo fra tutti, proprio il **M5S** che rappresenta oggi la forza più genuina in grado di assicurare il cambiamento.

A cominciare dalla tempestività seguita nella scelta del responsabile (*o premier*) del Movimento tra quanti in Parlamento hanno più visibilità di tanti altri di pari valore.

Le regole stabilite per incoronare il "*primus inter pares*" sono state apparentemente poco lungimiranti e poco rispettose dell'iscritto, per il quale vale sempre e comunque il principio fondante dell' **UNO vale UNO!**

Crediamo però che la scelta molto oculata per la posizione maggiore visibilità istituzionale Cosa che certamente non visto invece come l'insieme convergenti verso lo stesso servizio di gran parte dei



fatta, al di là della persona, è stata occupata in Parlamento e per la acquisita! mortifica il dissenso interno che va dialettico di idee diverse tutte bersaglio: la cacciata dalla porta di politicanti che bivaccano in Parlamento

e l'ingresso dalla porta principale dei valori che riportano l'Uomo al centro di qualsiasi azione politica!  
Ha chiarito anche l'impossibilità per Beppe Grillo di andare fisicamente in pensione! Perché si è rivelato in coppia con Davide Casaleggio (*e per fortuna!*) ancora insostituibile per la tenuta del Movimento!

Riteniamo infatti che l'esperienza maturata in Parlamento è solo una parte delle qualità che deve avere il futuro "premier", anche se questa esperienza è stata fatta nel ruolo di vice-presidente della Camera o di presidente di qualche Commissione. A questi ruoli certamente importanti si devono sempre



affiancare altre qualità come la **passione** capace di accendere entusiasmo e l'eventuale professionalità acquisita nel lavoro. Cose che nei nostri eletti mancano in parte.



La stessa scelta dei ministri crediamo debba essere fatta attraverso il blog con oculatezza e in base alle professionalità acquisite e documentate, indipendentemente dall'età e non necessariamente scegliendoli tra i baroni universitari. Cosa fortemente negativa nel caso della scuola, perché pochissimo conosciuta nelle sue dinamiche interne, relazionali e didattiche!

E il ricorso al Blog-Rousseau certamente eviterebbe la nascita di correnti e *camarille* bellamente in auge proprio presso quei partiti che si vogliono mandare a casa!



Nel frattempo, in attesa che si entri nel vivo della campagna elettorale, tutto il popolo grillino può ancora concedersi il ricordo autunnale dell'entusiasmo vissuto a Rimini! Che deve costituire il punto di partenza per la lunga marcia verso la conquista del benessere sociale, finora disperso nei Palazzi del Potere e tra gli affabulatori di chiacchiere!

...sorridente mestamente e rimandando al "mittente-Casta" tutto ciò che di negativo viene ascritto al **Movimento 5 Stelle** dal PD soprattutto e da Berlusconi e dalla brutta genia dei "giornalisti-pennivendoli"!

Torino, 1 ottobre 2017

**Nota.** Foto e caricature sono prese da "il Giornale", "Libero", "La Verità", "Il Fatto Quotidiano".

[www.cassanonicola.it](http://www.cassanonicola.it)

fb: Cassano Nicola